

Le richieste di agricoltori e allevatori

Svolgimento regolare della prova d'italiano

Nelle regioni padane urgenti misure per contenere i danni

Bacini imbriferi asciutti, bestiame senza foraggio - Si sollecita un censimento delle fonti di approvvigionamento - Dichiarazione del vicepresidente dell'Associazione nazionale delle cooperative

La forte siccità che colpisce le campagne dell'Emilia Nord non accenna minimamente a diminuire, appesantendo così una situazione già difficile nei giorni scorsi. I canali che attraversano il comune di Carpi, nel Modenese, sono totalmente prosciugati. Infatti l'impianto di Forlino, nel Reggiano, che riforniva non è più in grado di pescare acqua nel Po. La situazione è diventata, quindi, particolarmente grave anche nelle campagne della provincia reggiana e in quelle parmensi. Anche altre importanti risorse idriche, oltre al Po e ai suoi affluenti di destra, sono in via di rapido esaurimento. La situazione è stata al centro di incontri promossi dai enti locali a Modena e Reggio (domani avverrà altrettanto a Bologna), cui hanno preso parte, oltre agli amministratori, rappresentanti delle consulte agrarie comprensoriali, delle organizzazioni sindacali, professionali e cooperative dei produttori agricoli e dei consorzi di bonifica.

politica di riduzione dei prezzi dei cereali che è condizione anche per una nuova politica delle strutture e per rapporti aperti con tutti i paesi del mondo. «Necessità infine salvaguardare con tutti i mezzi il nostro patrimonio di fattorie che ha raggiunto il livello di guardia: dal '68 alla fine del '75 siamo passati da 4,7 a 3,5 milioni di vac-



DUESELDORF (RFT) - Come si presenta il Reno nel tratto che costeggia la città

Un progetto della Regione Emilia per un uso migliore delle acque

Si chiama piano per l'uso ottimale delle risorse idriche della Regione Emilia-Romagna. Il progetto, che è in via di avanzata elaborazione, impegna attualmente in 17 gruppi di lavoro circa 100 ricercatori e tecnici di diversa specializzazione. L'idea della pianificazione delle risorse idriche si trova già nel programma di istituzione della Regione, ma è nel '72 che ne viene avanzata la proposta dal presidente della giunta regionale.

Indagare sulle previsioni dei fabbisogni del consumo a breve, medio e lungo termine (fino al 2015) per quanto riguarda gli usi agricoli, industriali, civili, turistici e anche naturalistici (legati alla conservazione dell'ambiente); Salvaguardare il territorio dalle inondazioni e dalle alluvioni: ciò non comprende solo la difesa dai fiumi (straripamenti), ma anche quella costiera, dai mari.

Il piano si propone queste finalità: 1) fare un bilancio complessivo di tutte le risorse idriche esistenti nella regione (acque superficiali, acque sotterranee, acque derivanti dai processi di disinquinamento che possono essere usate in particolare per l'agricoltura e riutilizzate dalla stessa industria);

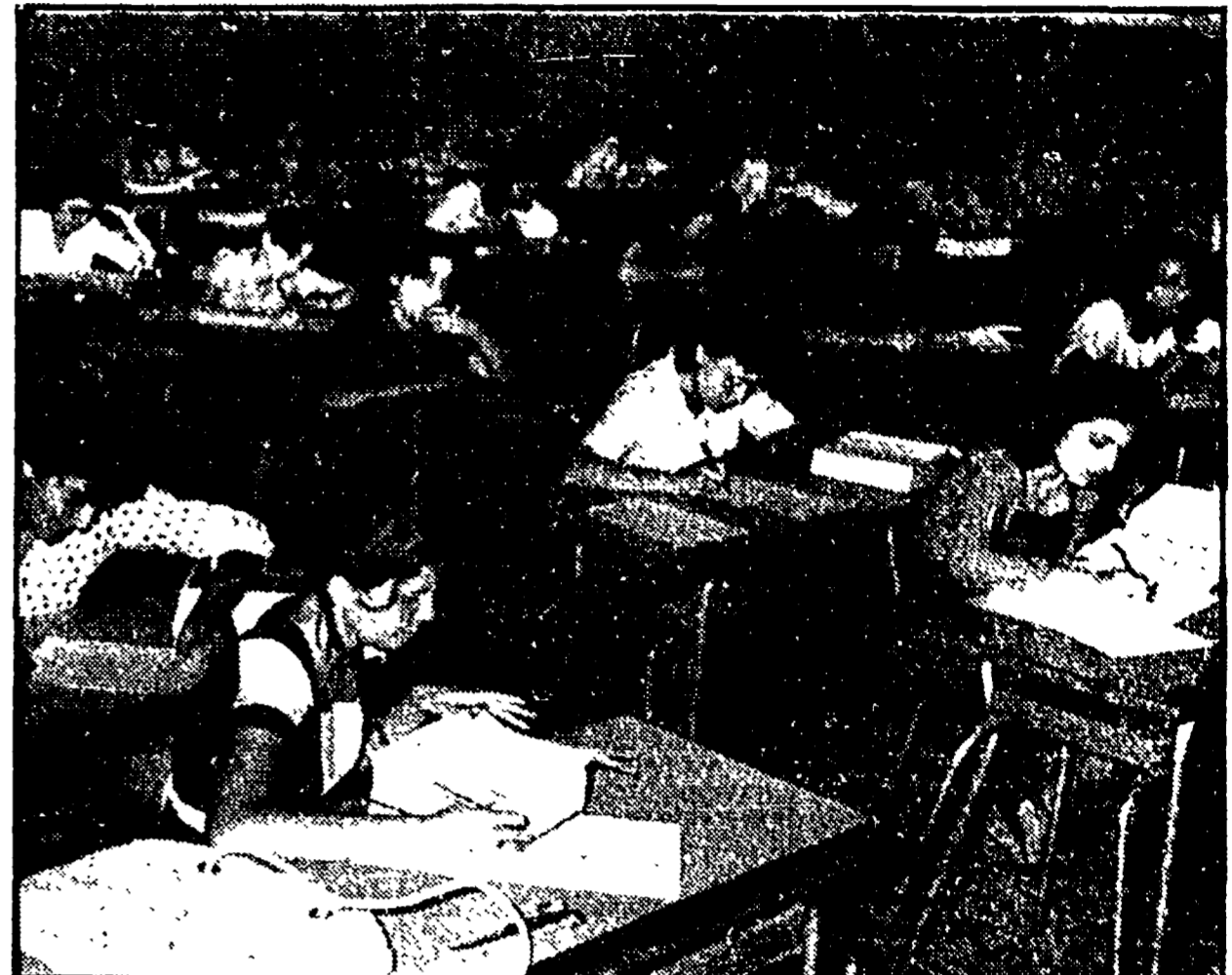
Per l'elaborazione del piano è prevista un'ampia partecipazione di tutte le forze sociali e politiche, oltre che quelle scientifiche, tecniche e del mondo universitario, presenti nella regione. Il progetto di piano sarà presentato dalla società idrica al consiglio regionale verso la metà del prossimo anno. E' chiaro che una proposta di questo tipo comporta l'esigenza di impostare al più presto un'organica politica governativa di gestione delle risorse idriche. Una gestione che, in particolare per la valle Padana, sia affrontata in modo integrato a quella importante risorsa naturale costituita dal Po.

g. c. a.

La scuola di Barbiana, Dante, il liberalismo nei temi delle maturità

Finiti ieri gli scritti - Gli orali dovrebbero cominciare giovedì - Dove questo non sarà possibile si avrà uno slittamento - Il giudizio degli studenti

Tre temi uguali per tutti i tipi di maturità ed uno di stinto a seconda della specializzazione: questo il quadro della prova di italiano scritto per le maturità che si è svolta regolarmente ieri mattina, nell'arco delle sei ore. Unico incidente marginale, quello avvenuto al liceo scientifico di Ostiglia in provincia di Mantova, dove, quando il presidente della Commissione esaminatrice ha aperto davanti agli studenti la busta con il sigillo ministeriale, si è trovato davanti un foglio bianco. Dopo un momento di perplessità, il Presidente ha telefonato al Provveditore agli studi di Mantova il quale ha mandato ad Ostiglia, accompagnato da un funzionario del Provveditorato, il Presidente della Commissione del liceo scientifico del capoluogo con un'altra busta.



Una classe di un terzo liceo di Roma svolge il tema d'italiano

Ecco intanto la rosa dei temi assegnati dal ministero in sostituzione di quelli «saltati» per via dell'incidente di Vigevano. I tre comuni a tutte le maturità sono: 1) «Perché è solo la lingua che fa eguali. Eguali se non si esprimono e intendono l'espressione altrui. Che sia ricco o povero importa meno. Basta che parli». (Scuola di Barbiana: «Lettera a una professoressa»); 2) «Per quali aspetti Dante poeta può dirsi contemporaneo?»

OLTRE ALL'EX GOVERNATORE GUIDO CARLI

FONDI NERI: INCRIMINATI ALTI DIRIGENTI DI BANCA

Tutti imputati per «falso in bilancio» mentre a Carli è contestata l'omissione di atti d'ufficio - L'alibi di una «congiuntura sfavorevole» e le conclusioni del giudice

L'ex governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ed altri grossi dirigenti del Banco di Roma sono stati incriminati dal giudice istruttore Pizzuti in merito alla vicenda della vendita del Banco di Calabria. Il reato contestato a Guido Carli è quello di omissione di atti d'ufficio mentre per Ferdinando Venturiello, Mario Barone, Danilo Cullì, Giovanni Cudi, Vittorio Veronesi, Carlo Gavomero e Tancredi Bianchi l'incriminazione riguarda «il falso in bilancio».

La vicenda giudiziaria ebbe inizio con le indagini condotte dal sottituto procuratore dott. Di Nicola in merito ai «fondi neri» delle banche italiane avverso uso per molti anni inteso come «senza pagare le dovute tasse e senza mettere a bilancio queste grosse cifre». Durante le indagini, il dott. Di Nicola scoprì anche che il Banco di Roma avrebbe acquistato il pacchetto azionario del Banco di Calabria, usando capitali prelevati dai «fondi neri». Da parte sua la Banca d'Italia, nel tentativo di dare una giustificazione

Grave decisione del CNR

Domani sciopero di giornalisti e poligrafici

È stato ristrutturato l'unico laboratorio di ricerche zootecniche di ricerca zootecniche

Si tratta del centro di Portici - Le «elettorali» assicurazioni del ministro Pedini

Giovedì niente giornali. Assemblee a Roma e a Milano

Fermi anche i programmi RAI-TV - Iniziativa per rilanciare la vertenza dell'informazione

Dalla nostra redazione NAPOLI 5. «Vi assicuriamo il nostro intervento... sappiamo che siamo al vostro fianco... avete la nostra solidarietà». Con queste parole il ministro Pedini, nei giorni immediatamente precedenti le elezioni, dava assicurazioni a un fonogramma, ai dipendenti del laboratorio CNR di Portici per la ricerca sull'adattamento all'ambiente degli animali in produzione zootecnica, che il tentativo di ristrutturazione del laboratorio non sarebbe passato. Dopo le elezioni, il tentativo di ristrutturazione è invece passato: il CNR infatti, ha accettato la proposta del commissario Bostico che prevede la riduzione del campo di indagini dei ricercatori alla sola specie dei bufali; e la nomina del nuovo direttore nella persona del professor De Franceschi. Contro questa ipotesi, avevano preso posizione i dipendenti del laboratorio, che hanno occupato la sede per alcune settimane. Essa infatti, vuol dire l'asservimento della ricerca di questo centro, che è l'unico in Italia, e a quanto se ne sa, in Europa, agli interessi degli allevatori di bufali della provincia di Caserta, della cui associazione è appunto presidente, manco a farlo apposta, il professor De Franceschi, nuovo direttore.

Detenuto tenta la fuga armato ma rimane ferito LUCCA 5. Un detenuto di 35 anni, Orlando Togni, di Lucca, armato di una pistola e di un coltello, ha tentato di fuggire dal carcere «Sangiorgio» di Portici, in provincia di Salerno, durante la sua permanenza in custodia. Il detenuto è stato colpito da alcuni proiettili e ferito. Le forze di polizia, che lo hanno procurato ferite guaribili, in un mese.

Sedicenne muore in un incidente sul lavoro BRINDISI 5. Un operaio di 16 anni, Claudio Monaco, è morto a Celino San Marco, un piccolo centro ad oltre venti chilometri da Brindisi, nel quale s'è verificato, per un infortunio sul lavoro accaduto durante la costruzione di un stabile.

Nella sala del «113» a Napoli

Agente ucciso per errore in Questura da un capitano

Dalla nostra redazione NAPOLI 6. Un gravissimo episodio sul quale mentre scriviamo si conoscono solo pochissimi particolari è avvenuto questa notte nella Questura di Napoli: un giovanotto agente è stato ucciso con un colpo di pistola al cuore da un capitano della C2re, pare per un tragico errore. L'agente ucciso è il diciannovenne Filippo Gardi, originario della provincia di Bari, che prestava attualmente servizio a Napoli. Il tragico incidente è avvenuto nella sala del centro operativo dove sono arrivati i capi dei reparti di intervento di urgenza. Secondo la prima ricostruzione dei fatti l'agente Gardi, che lavorava al centro operativo dove lo ha raggiunto un amico, Aldo Romano di 30 anni, con cui intendeva passare la serata. Nella sala del centro operativo c'era anche il capitano Vincenzo Mauro. Non si sa bene che cosa è accaduto. Pare che il Romano abbia fatto vedere all'amico la sua nuova pistola e che sia intervenuto il capitano

chiedendo di vederla a sua volta. Mentre l'ufficiale aveva in mano l'arma è partito un colpo che ha raggiunto lo sventurato agente proprio al cuore. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Portici ma è morto poco dopo il ricovero. Sono immediatamente iniziate le indagini per stabilire con esattezza che cosa è avvenuto. Lo stesso questore ha fornito le prime informazioni ai giornalisti. Vivissima l'emozione suscitata dalla tragedia fra agenti e funzionari.

Celebrato ieri il 20° anniversario della G.d.F.

La Guardia di Finanza ha celebrato ieri il 20° anniversario della sua fondazione con una serie di cerimonie che si sono svolte in tutte le caserme. La cerimonia centrale si è svolta a Roma, nella caserma «Pave» della Legione alve, preside il Capo della Stato Leone e Stato reo vato dal ministro delle Finanze Sammiti, dal comandante generale della G.d.F., generale Raffaele Giuda, e dal comandante in seconda gen Domenico Furbi. Fra i presenti: il presidente del Consiglio Moro, il ministro della Difesa Forlani, il giudice prof. De Stefano in rappresentanza del presidente della Corte Costituzionale, numerosi parlamentari e le massime autorità militari. Al presidente Leone sono stati presentati, a quattro mani, il corpo della G.d.F. promosso al grado superiore per eccezionali «benemeriti» di servizio; le cui motivazioni operative, le cui motivazioni sono state lette dal capo di S.M. della G.d.F. gen Donato Loprete. Ha quindi preso la parola il ministro delle Finanze Sammiti, che ha esaltato l'attività della Guardia di Finanza, volta a contrastare efficacemente i gravi fenomeni di evasione fiscale nei diversi campi. Nel corso della cerimonia di Roma sono state consegnate le medaglie d'aurum agli ufficiali e sottufficiali che hanno prestato servizio onorevolmente per cinquant'anni.

un lago che è un mare Balaton - Ungheria

MARE + SOLE + BUDAPEST VACANZA COMPLETA Tour-1 - Durata: 8 giorni dal 5 luglio al 6 settembre. TINTARELLA AL LAGO BALATON Tour-2 - Durata: 8 giorni dal 5 luglio al 6 settembre. AUTOVACANZA AL LAGO BALATON Tour-3 - Durata: 7 giorni dal 5 luglio al 6 settembre. SOGGIORNO ECONOMICO AL LAGO BALATON Tour-4 - Durata: 7 giorni dal 5 luglio al 6 settembre.

IN BULGARIA e sul MAR NERO SENZA PROBLEMI VALUTORI, IL DEPOSITO DEL 30 PER CENTO E' A NOSTRO CARICO QUOTE: IN AUTO DA LIRE 35.000 IN AEREO DA LIRE 142.000 Rivolgetevi a: KATIA VIAGGI - Via Borsari, 4 - ABBIATEGRASSO - Tel. (02) 942.715 - 943.995 Villaggio giovani - Camping - Caravanning - Visti di qualsiasi